



Velotti D'Amato Quintet
A Clarinets Affaire

nuccia006
prodotto da **nuccia**
distribuito da **EGEA**

nuccia
produzioni



via carlo mirabello, 24/26 • 00195 roma
tel. 0637351752 • 3204913339 • 3393343450

www.nuccia.it

UFFICIO STAMPA NUCCIA PRODUZIONI

Maurizio Torretti (+39) 338-7633200

EMAIL: t.maurizio@libero.it • stampa@nuccia.it

Velotti D'Amato Quintet, l'album: A Clarinets Affaire

Il clarinetto è uno strumento particolarmente difficile e magico, re assoluto nella storia dello swing, successivamente è stato un po' messo da parte ma è uno strumento che oggi, finalmente, si sta ricoprendo. (Luca Velotti)

L'atteso album di **Luca Velotti** (clarinetto e sassofoni) e di **Bepi D'Amato** (clarinetto) mantiene le promesse fatte dai due bravi musicisti – il primo è sassofonista e clarinetista di **Paolo Conte** mentre il secondo è il solista principale dell'**Italian Big Band** - nell'annuncio di qualche tempo fa di un disco da "fare insieme". I due, che sono accompagnati da **Giorgio Cuscito** al pianoforte, **Guido Giacomini** al contrabbasso e da **Alfredo Romeo** alla batteria, hanno un piglio felicissimo, sia in fase compositiva (*Tony's Coat* e *Sweet Georgia* firmati da Luca Velotti) sia nelle escursioni al galoppo, in cui alcuni celebri temi del repertorio jazzistico americano che avrebbero potuto rappresentare rassicuranti paletti di ancoraggio come *Carioca*, *How High the Moon*, *Lazy River*, *Just One of Those Things*, finiscono per essere un po' *allettanti distrazioni* con notevoli spunti di novità offrendo una dimensione sonora suggestiva e a tratti divertente. Senza neppure accorgersene ci si ritrova a seguire i movimenti sinuosi della musica, le vivaci chiavi ritmiche e le raffinate improvvisazioni.

E a proposito di improvvisazione **Luca Velotti** ricorda che "nel jazz il ruolo fondamentale lo ha il solista, poiché non solo interpreta il tema, la melodia (standard oppure originale che sia) in maniera personale e con il proprio suono, ma attraverso l'improvvisazione crea in modo estemporaneo qualcosa di unico ed irripetibile. Quindi, nel caso di **A Clarinets Affaire** non parlerei di cover, almeno nel nostro caso. I due brani originali che ho composto sono dedicati a **Tony Scott**, che sia io che Bepi abbiamo avuto la fortuna di conoscere e di amare. Tra me e Bepi c'è sempre la ricerca al dialogo musicale e all'ascolto reciproco, ci conosciamo da molti anni, ma forse ora più che mai riusciamo ad apprezzare le diversità che ci contraddistinguono e in questo nuovo disco il risultato si sente."

Tony Scott, dunque, riferimento obbligato del disco anche per **Bepi D'Amato** il cui amore per il jazz "inizia a sei anni con la folgorazione all'ascolto delle prime note di *Begin the Beguine* suonata da **Artie Shaw**; senso armonico plasmato, negli anni del Conservatorio sulle note (tantissime!) di Oscar Peterson e Joe Pass; quasi niente Benny Goodman, ancora oggi lo rispetto ma non lo adoro; nell'adolescenza, l'incredulità all'ascolto del grandissimo **Buddy De Franco**, l'approccio al jazz più moderno con l'ascolto di Bird e Dizzy, lo stupore di fronte alle *cattedrali sonore* di **Art Tatum**, per culminare con la conoscenza diretta dell'inimitabile **Tony Scott**, dal quale generazioni intere di musicisti in tutto il mondo hanno attinto. Ecco, Tony Scott è un altro nostro denominatore comune: sia Luca che Giorgio, ed anch'io, abbiamo avuto il privilegio di lavorare insieme a lui, di imparare da lui (mai abbastanza), gli dobbiamo veramente tanto e gli saremo per sempre riconoscenti!"

Tony's Coat (L. Velotti / G. Cuscito) ed. Nuccia

How High the Moon

Carioca

If I Had You

Please Don't Talk About Me When I'm Gone

Just One Of Those Things

Lazy River

Recado

Skylark

Sweet Georgia (L. Velotti) ed Nuccia



LUCA VELOTTI: clarinetto e sassofoni

BEPI D'AMATO: clarinetto

GIORGIO CUSCITO: piano, vibes

GUIDO GIACOMINI: bass

ALFREDO "ALFA" ROMEO: drums

